

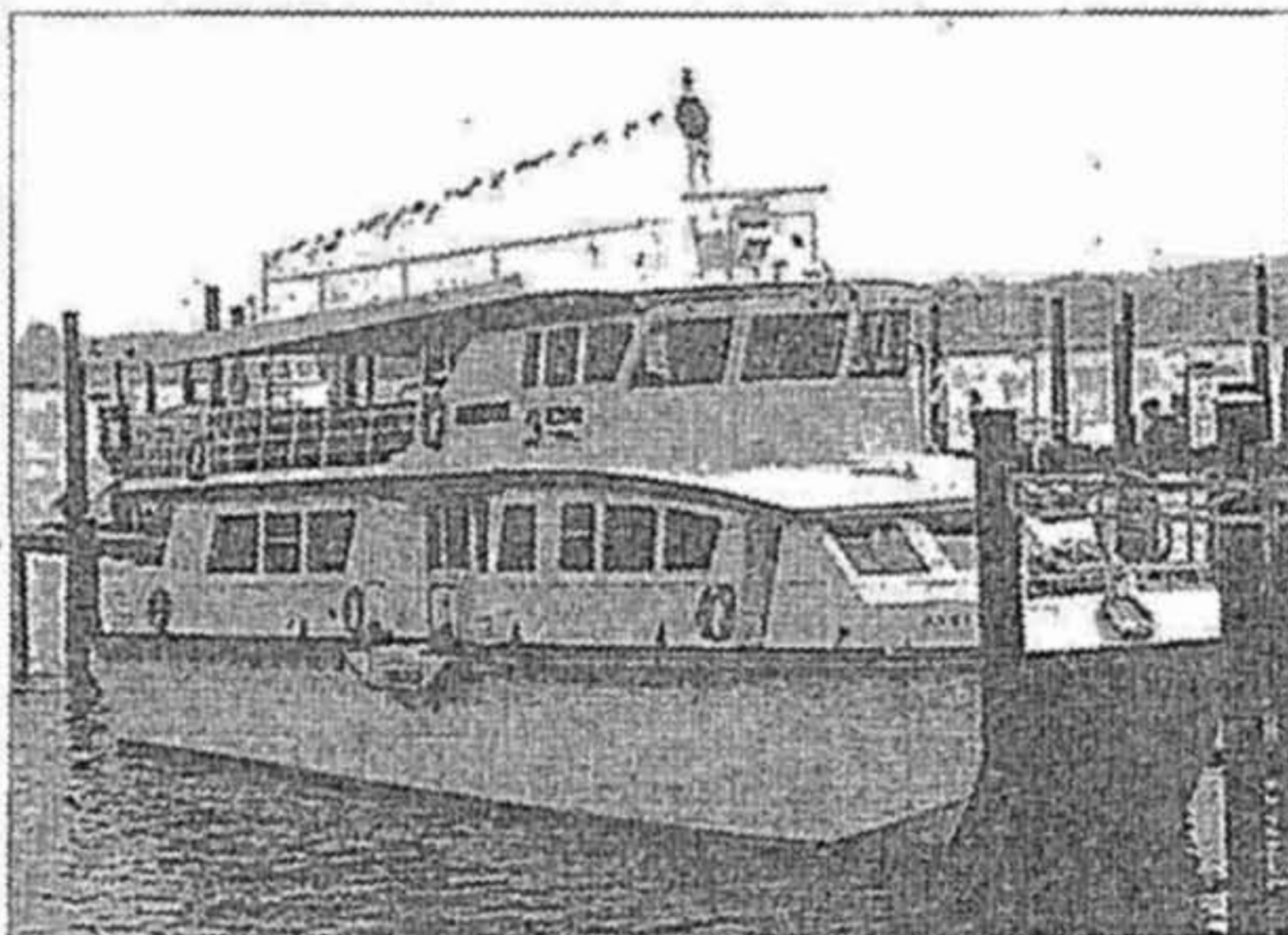
■ **ECONOMIA** / Quattro catamarani costruiti dal gruppo spezzino Maraglia consegnati ad Arona

La Siman conquista i laghi

Oltre 150mila ore di lavoro per produrre le unità destinate al trasporto passeggeri

LA SPEZIA — Sul Lago Maggiore e sul lago di Garda, da alcuni giorni, sfreccia il... *made in La Spezia*. Si tratta dei quattro catamarani di 28 metri per il trasporto passeggeri progettati e costruiti dall'impresa Siman Srl della Spezia, fiore all'occhiello del gruppo Maraglia. Le unità — commissionate dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture - Gestione Governativa Laghi — portano i nomi di quattro poeti: Leopardi, Pascoli, Verga e d'Annunzio; le prime due sono destinate al lago di Garda, le altre navigano sul lago Maggiore. Si tratta di veri e proprie gioielli di tecnologia; gli scafi, costruiti in lega leggera, sono lunghi 27,90 metri e larghi 6,60, per un dislocamento a pieno carico di 88,49 tonnellate. Dotati ognuno di due motori Mtu da 1400 cavalli, raggiungono la velocità di 32 nodi e possono portare sino a trecento passeggeri più quattro membri d'equipaggio.

Le quattro unità, il cui valore si aggira intorno ai 10 milioni di euro, sono state progettate e costruite dalla Si-



GIOIELLI
Uno dei quattro catamarani per il trasporto passeggeri costruito dalla società Siman della Spezia

L'aggiudicazione dopo l'accoglimento di un ricorso da parte del Tar In cantiere 12 motovedette per la Capitaneria

LA SPEZIA — Nel futuro produttivo della Siman ci sono sei motovedette per la Capitaneria di porto, con opzione per realizzarne altre sei. L'aggiudicazione è scaturita sulla scia di una sentenza del Tar del Lazio al quale si era appellata la società per effetto dall'iniziale esclusione dalle commesse. Il legale dell'azienda, l'avvocato spezzino Mauro Manzi, ha eccepito con successo, insieme ad un collega di Roma, i vizi procedurali in cui era 'caduto' il ministero delle infrastrutture e ha raddrizzato la rotta a favore della Siman. Il Tar, infatti, ha accolto nel merito il ricorso. «La nostra forza — dicono Fabrizio e Antonio Maraglia (nella foto) — sta nella professionalità delle maestranze e anche nell'alta specializzazione del legale, che anche questa volta ha fatto centro»



man Srl in circa due anni, con ben 150mila ore di lavoro, presso le officine di Lavagna e, quindi, trasportate sui laghi con trasporto eccezionale. A sostenere l'impresa sul piano finanziario è sta-

to il gruppo Unicredit italiano. Maraglia Antonio, dominus del gruppo, durante la suggestiva cerimonia di consegna avvenuta nella base produttiva di Arona, nel lago Mag-

giore, ha evidenziato con grande soddisfazione, il traguardo raggiunto dal gruppo rimarcando la professionalità e l'ottimo livello tecnico professionale delle proprie maestranze.

Nonostante la carenza di aree l'azienda riesce nell'impresa che dà lustro alla città

«Per Siman la costruzione delle quattro imbarcazioni è motivo di orgoglio e rappresenta un punto significativo di partenza per ulteriori sempre più competitivi e ambiziosi traguardi che sono alla nostra portata grazie alla grande esperienza maturata nei lavori eseguiti per conto della Marina Militare (Arsenale della Spezia e Ministero Difesa Roma)».

Attualmente il Gruppo Maraglia ha in previsione di realizzare nuove imbarcazioni per il committente pubblico: un pattugliatore per la Marina militare, sei motovedette per la Capitaneria di Porto, con opzione per la costruzione di altre sei. La Siman Srl si trova in una fase di grande espansione con una occupazione diretta di circa cento persone e un indotto che dà lavoro ad altre cinquanta persone.

«In tale quadro si inserisce negativamente la cronica carenza di spazi industriali che, penalizza l'azienda e la costringe a ricercare, al di fuori della Spezia, soluzioni tecniche onde poter fare fronte agli impegni contrattualmente assunti con i committenti».